

Allegato sotto la lettera "B" alla racc. 15125

Statuto della fondazione di partecipazione

"FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE -
ACADEMY UDINE"

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita una Fondazione di Partecipazione denominata

"FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE -
ACADEMY UDINE"

in forma abbreviata "ITS Academy Udine"

che opererà nelle aree Tecnologiche: Meccatronica, Sistema Casa e ambiente costruito, Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo, con sede nella provincia di Udine, viale Leonardo da Vinci n. 10, presso l'Istituto Tecnico Arturo Malignani, con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 (di seguito, "Fondazione ITS Academy").

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

Art. 2 - Missione e scopi della Fondazione ITS Academy

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile. In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati

dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;

- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale;

- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;

- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nei settori sopra indicati;

- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, diret-

tamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;

- costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;

- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 - Patrimonio

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio minimo di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero).

2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;

b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;

c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;

d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:

a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

d) dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti.

Art. 6 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro il 31 (trentuno) dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio

di Amministrazione, ed entro il 30 (trenta) giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.

4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione, tra i quali almeno:

(i) un istituto di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, ubicato nella provincia sede della Fondazione, la cui offerta formativa sia coerente con l'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy,

(ii) una struttura formativa accreditata dalla Regione, ubicata anche in una provincia diversa da quella ove ha sede la Fondazione,

(iii) una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese del settore produttivo che utilizzano in modo prevalente le tecnologie che caratterizzano l'ITS Academy in relazione alle aree tecnologiche individuate con decreto di cui all'art. 3, comma 1, Legge 15 luglio 2022, n. 99, alle quali afferisce l'istituto tecnologico superiore, e

(iv) un'università, o un'istituzione dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, o un dipartimento universitario o un altro organismo appartenente al sistema universitario della ricerca scientifica e tecnologica ovvero un ente di ricerca, pubblico o privato, o un istituto di ricovero e cura

a carattere scientifico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, o un ente pubblico di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, operanti nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy.

I soggetti Fondatori, che partecipano alla Fondazione ITS Academy, devono possedere una documentata esperienza pluriennale nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione.

Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono (i) alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali, nonché (ii) al raggiungimento degli scopi della Fondazione anche mediante attività professionali di particolare rilievo.

Si allega al presente statuto sotto la lettera "A" l'elenco dei Fondatori.

- Partecipanti

Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

Si allega al presente statuto sotto la lettera "B" l'elenco dei Partecipanti.

- Requisiti di partecipazione

- Fondatori

Sono ammessi a far parte della Fondazione, in qualità di Fondatori, a seguito di delibera dell'Assemblea dei Partecipanti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nella misura determinata nel minimo dall'Assemblea dei Partecipanti, ai sensi dell'articolo 12 del presente Statuto e che sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- piena capacità giuridica;
- indiscussa probità;
- professionalità e onorabilità (intesi come requisiti di esperienza e idoneità etica confacenti ad un ente senza fini di lucro);
- operatività, anche trasversale nelle aree tecnologiche dell'ITS Academy;
- documentata esperienza nel campo dell'innovazione (acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo).

Gli aspiranti Fondatori non dovranno trovarsi in situazione di conflitto di interessi con la Fondazione ed accettare quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento; dovranno inoltre provvedere ad effettuare il conferimento in denaro al Fondo di gestione o al Fondo di dotazione, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Partecipanti (da effettuarsi comunque entro 30 giorni), ovvero in servizi o altre utilità per il valore complessivo deliberato ogni anno dall'Assemblea dei Partecipanti. Il conferimento di soli servizi o utilità sarà regolato da specifica convenzione che determinerà la durata del conferimento ed il valore.

L'Assemblea dei partecipanti, nella valutazione delle domande di ammissione, dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- a) significatività del ruolo nel mondo della produzione, formazione, istruzione, amministrazione presso enti pubblici e privati a livello nazionale e locale;
- b) coerenza tra il settore di appartenenza ed i settori in cui opera la Fondazione;
- c) possesso di competenze che possano integrare e/o rafforzare quelle già presenti negli organi della Fondazione.

- Partecipanti

Sono ammessi a far parte della Fondazione, in qualità di soggetto Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Gli aspiranti Partecipanti non dovranno trovarsi in situazione di conflitto di interessi con la Fondazione ed dovranno accettare quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento; dovranno inoltre provvedere ad effettuare il conferimento in denaro al Fondo di gestione o al Fondo di dotazione, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione (da effettuarsi comunque entro 30 giorni), servizi o altre utilità per il valore complessivo deliberato ogni anno dall'Assemblea dei partecipanti. Il conferimento di soli servizi o utilità sarà regolato da specifica convenzione che determinerà la durata del conferimento ed il valore.

- Procedura di ammissione

L'ammissione di nuovi Fondatori e Partecipanti avviene previa domanda, da presentare alla Fondazione; la domanda dovrà essere corredata da una presentazione della propria attività o da un *curriculum vitae*.

Gli effetti della attribuzione della qualifica di Fondatore o Partecipante decorreranno dalla data della riunione dell'Organo (Assemblea dei Partecipanti o Consiglio di Amministrazione) in cui si sarà deliberato in merito, ovvero dalla diversa data di decorrenza che sarà ivi indicata.

Art. 8 - Esclusione e recesso

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) liquidazione giudiziale e/o apertura di altra procedura concorsuale anche stragiudiziale.

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione o del Fondo di ge-

stione della Fondazione. -----

3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione o il Fondo di gestione sono indivisibili e intrasmissibili. -----

Art. 9 - Organi della Fondazione -----

1. Gli organi della Fondazione sono: -----

- il Presidente; -----
- il Consiglio di amministrazione; -----
- l'Assemblea dei Partecipanti -----
- il Comitato tecnico-scientifico; -----
- il Revisore dei conti. -----

Art. 10 - Presidente -----

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile. -----

2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno. -----

3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. -----

4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione. -----

5. Può essere nominato anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. La firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente. -----

Art. 11 - Consiglio di Amministrazione -----

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili. -----

2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti. -----

3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni: -----

a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione ed eventualmente il Vice Presidente, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi; -----

b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico; -----

c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti; -----

d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti; -----

e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti; -----

f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione; -----

g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti; -----

h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti; -----

i) determina annualmente l'entità del contributo minimo al Fondo di dotazione o al Fondo di Gestione da parte dei Partecipanti entranti. -----

4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi. -----

5. Qualora venissero a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nominerà il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito. -----

6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti. -----

7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto. -----

8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti. -----

9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali: -----

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; —
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. —

10. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente. —

11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore, se nominato. —

12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e), e g). —

Art. 12 - Assemblea dei Partecipanti —

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti. —

2. Nell'assemblea dei partecipanti: —

- ad ogni Fondatore compete un diritto di voto; —

- ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori. Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori. —

Fatto salvo quanto previsto al comma che precede, nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti fosse superiore ad un terzo del numero dei Fondatori, ai singoli Partecipanti competerà un diritto di voto in misura pari al risultato, arrotondato al secondo decimale, della frazione avente come numeratore il numero dei Fondatori diviso tre e come denominatore il numero dei Partecipanti. —

Sempre fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono ai Fondatori, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto. —

3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni: -----

a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto; -----

b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti; -----

c) approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione; -----

d) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; -----

e) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione; --

f) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione; -----

g) nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto; --

h) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto; -----

i) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, -----

l) delibera annualmente in merito all'entità del contributo minimo al Fondo di dotazione o al Fondo di Gestione da parte dei Fondatori entranti. -----

4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei *quorum* costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive qualunque sia il numero degli intervenuti. -----

5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede *quorum* deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti. -----

6. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. -----

7. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto. -----

8. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali: -----

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità

degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; ————
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; ————
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. ————

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico ————

1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy secondo la normativa vigente in materia. ————

2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. ————

3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione. ————

4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. ————

5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali: ————

- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; ————
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; ————
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. ————

Il Consiglio di Amministrazione, nel caso la Fondazione operi in più di una area tecnologica, costituisce altresì specifici "Comitati di Progetto", ai quali spetta il compito di progettare, organizzare e monitorare la realizzazione dei percorsi formativi della propria area tecnologica; le linee guida in proposito vengono emanate dal Consiglio di Amministrazione. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione che - per ogni area tecnologica - ne fisserà il numero (fino ad un massimo di sette), compiti, durata dell'incarico ed ogni altra condizione. Di essi farà necessariamente parte, con in-

carico di Coordinatore Responsabile, quel componente del Comitato Tecnico Scientifico che sarà stato individuato - all'atto della sua nomina - avere specifiche competenze nella stessa area tecnologica.-----

Art. 14 - Revisore dei conti-----

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.-----

2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.-----

3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.-----

4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.-----

5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.-----

Art. 15 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione-----

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.-----

2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.-----

3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.-----

4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.-----

5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile. -----

Art. 16 - Scioglimento della Fondazione -----

1. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione, sono devoluti nel rispetto dell'articolo 31 del Codice Civile. -----

2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative. -----

3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita. -----

4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori. -----

Art. 17 - Strumenti deflattivi del contenzioso -----

1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. -----

Art. 18 - Clausola arbitrale -----

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri. -----

2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti. -----

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali) -----

1. La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di adozione del presente statuto, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre norme vigenti.

F.to: Paola Perabò

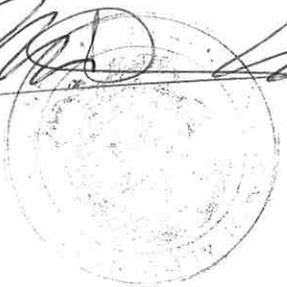
Lucia Peresson, notaio

Allegato "A" allo statuto

SOCI FONDATORI

1. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, con sede in Udine, via Palladio n. 8, codice fiscale 80014550307,
2. I.S.I.S. ARTURO MALIGNANI, con sede in Udine viale Leonardo da Vinci n. n., codice fiscale 00401740303,
3. CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE, con sede in Udine, via Manin n. 3, codice fiscale 94053030303,
4. COMUNE DI UDINE, con sede in Udine, via Lionello n. 1, codice fiscale 00168650307,
5. CONFINDUSTRIA UDINE, con sede in Udine, Largo Carlo Melzi n. 2, codice fiscale 80001910308,
6. UNIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE-CONFARTIGIANATO, con sede in Udine, via del Pozzo n. 8, codice fiscale 80001250309,
7. EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE, con sede in Trieste, via dell'Istria n. 57, codice fiscale 80035920323,
8. CONFAPI FVG, con sede in Udine, viale Ungheria n. 28, codice fiscale 80010970301,
9. IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE, con sede in Pordenone, via Oberdan n. 22/A, codice fiscale 80012950301,
10. I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE, con sede in Udine, via Manzini n. 35-41, codice fiscale 94011720300,
11. OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE, con sede in Osoppo, frazione Rivoli di Osoppo, Zona Industriale sn, codice fiscale 02295030304,
12. DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A., con sede in Buttrio, via Nazionale n. 41, codice fiscale 00167460302,
13. FERRIERE NORD S.P.A., con sede in Osoppo, località Zona Industriale n. snc, codice fiscale 00163780307,
14. ALMATEC S.R.L., con sede in Reana del Rojale, via Nazionale n. 21, codice fiscale 02509100307.

Paolo Perotti



Allegato "B" allo statuto

PARTECIPANTI

1. **AEROPORTO FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.**, con sede in Ronchi dei Legionari, via Aquileia n. 46, codice fiscale 00520800319,
2. **AGRI RAVAGNOLO SRL**, con sede in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 66, codice fiscale 00529740938,
3. **ALPING ITALIA S.R.L.**, con sede in Udine, viale Tricesimo n. 184, codice fiscale 02189470301,
4. **AVINCIS AVIATION ITALIA S.P.A.**, con sede in Milano, piazza Castello n. 26, codice fiscale 01217520228,
5. **BEANTECH S.R.L.**, con sede in Udine, via Ivrea n. 5, codice fiscale 02175740303,
6. **BROVEDANI GROUP S.P.A.**, con sede in San Vito al Tagliamento, via Venzone n. 9, codice fiscale 01533350938,
7. **BRUNO MORET**, nato a Vittorio Veneto il giorno 5 agosto 1951, codice fiscale MRT BRN 51M05 M089C, quale titolare dell'impresa individuale MORET BRUNO con sede in Colle Umberto, in via Vittorio Veneto n. 7, codice fiscale MRT BRN 51M05 M089C, REA numero 138293, partita IVA 00716640263,
8. **CALLIGARIS S.P.A.**, con sede in Milano, via Ernesto Teodoro Moneta n. 40, codice fiscale 05617370969,
9. **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE-UDINE**, con sede in Udine, via Morpurgo n. 4, codice fiscale 02935190302,
10. **CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO - CO.SI.L.T.**, con sede in Tolmezzo, via Cesare Battisti n. 5, codice fiscale 93003340309,
11. **CATAS S.P.A.**, con sede in San Giovanni al Natisone, via Antica n. 24/3, codice fiscale 01818850305,
12. **CEFAP**, con sede in Codroipo, vicolo Resia n. 3, codice fiscale 81002410306,
13. **CLUSTER LEGNO, ARREDO E SISTEMA CASA FVG SRL CONSORTILE**, con sede in Manzano, via Stretta n. 20, codice fiscale 02459370306,
14. **COMET S.C.R.L.**, con sede in Pordenone, via Roveredo n. 20/B, codice fiscale 01595440932,
15. **CONFCOMMERCIO UDINE**, con sede in Tavagnacco, fraz. Feletto Umberto, via Alpe Adria n. 16, codice fiscale 80010110304,
16. **ELIFRIULIA S.P.A.**, con sede in Ronchi Dei Legionari, piazzetta Luigi Coloatto n. 1, codice fiscale 00068620319,
17. **FANTONI S.P.A.**, con sede in Osoppo, via Europa Unita n. 1, codice fiscale IVA 01539460301,
18. **FEDERAZIONE PER LA TUTELA DELLE INDUSTRIE E DEI CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**, con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 286, codice fiscale 97056610583,
19. **FINCANTIERI S.P.A.**, con sede in Trieste, via Genova n. 1, codice fiscale 00397130584,
20. **FRAG SRL**, con sede in Pavia di Udine, via della Tecnologia n. 21, codice

fiscale 01625310303,

21. **FREUD S.P.A.**, con sede in Milano, Via Colonna Marco Antonio n. 35, codice fiscale 00166710301,

22. **MATTHEWS ENVIRONMENTAL SOLUTIONS EUROPE S.R.L.**, con sede in Colorno, via Martiri della Liberta n. 71, codice fiscale 02547420303,

23. **HELICA S.R.L.**, con sede in Amaro, via f.lli Solari n., codice fiscale 02144650302,

24. **I.CO.P. S.p.A. Società Benefit**, con sede in Basiliano, via Silvio Pellico n. 2, codice fiscale 00298880303,

25. **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IL TAGLIAMENTO**, con sede in Spilimbergo, via deglia Alpini n. 1, codice fiscale 90000290933,

26. **ILCAM S.P.A.**, con sede in Cormons, via Volta n. 9, codice fiscale 00151120300,

27. **INSIEL-INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. O IN BREVE "INSIEL S.P.A."**, con sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43, codice fiscale 00118410323,

28. **IPSIA "G. CECONI" UDINE**, con sede in Udine, via Manzoni n. 6, codice fiscale 80011650308,

29. **Istituto Statale Istruzione Superiore ISIS DELLA BASSA FRIULANA**, con sede in Cervignano del Friuli, via Ramazzotti n. 41, codice fiscale 90011220309,

30. **ISIS BEARZI**, con sede in Udine, via Don Bosco n. 2, partita IVA 00467590303,

31. **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE DI SACILE E BRUGNERA**, con sede in Sacile, via Stadio n., codice fiscale 91007780934,

32. **I.S.I.S. D'ARONCO - GEMONA DEL FRIULI**, con sede in Gemona del Friuli n., codice fiscale 20000060309,

33. **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMO SOLARI"**, con sede in Tolmezzo, viale Aldo Moro n. 30, codice fiscale 93012760307,

34. **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI" "FERMI" "PACASSI"**, con sede in Gorizia, via Puccini n. 22, codice fiscale 80002640318,

35. **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI PORTOGRUARO**, con sede in Portogruaro, via G. Galilei n. 1, codice fiscale 83003130271,

36. **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI"**, con sede in Latisana, via Giovanni Bottari n. 10, codice fiscale 92001650305,

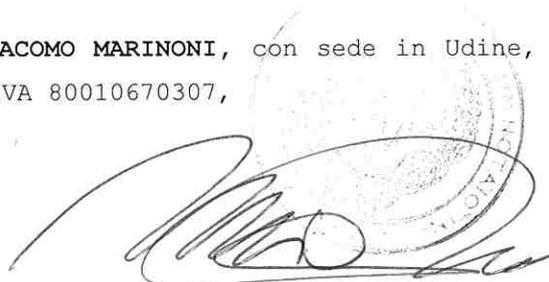
37. **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MATTIUSI - PERTINI**, con sede in Pordenone, via Fontane n. 2, codice fiscale 91098190936,

38. **I.S.I.S. BONALDO STRINGHER**, con sede in Udine, viale Monsignor Nogara n., codice fiscale 80007940309,

39 **ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - CAIRO**, con sede in Egitto, partita IVA 579392856,

40. **ISTITUTO TECNICO ANTONIO ZANON**, con sede in Udine, piazzale Cavedalis n. 7, codice fiscale 80010770305,

41. **ISTITUTO TECNICO GIAN GIACOMO MARINONI**, con sede in Udine, viale Monsignor Nogara n. 2, codice fiscale IVA 80010670307,



42. **LICEO ARTISTICO SELLO**, con sede in Udine, piazza I maggio n. 12/B, codice fiscale 80007200308,
43. **LICEO CLASSICO STATALE JACOPO STELLINI**, con sede in Udine, piazza I maggio n. 26, codice fiscale 80023240304,
44. **LINEA FABBRICA S.R.L.**, con sede in Manzano, via Thonet n. 5, codice fiscale 00532370301,
45. **MAW S.P.A.**, con sede in Brescia, via P. Nenni n. 18, codice fiscale 03472640170,
46. **MANPOWER S.R.L.**, con sede in Milano, via Gioacchino Rossini n. 6/8, codice fiscale 11947650153,
47. **MARITIME TECHNOLOGY CLUSTER FVG - S.C.A.R.L.**, con sede in Monfalcone, via IX giugno n. 46, codice fiscale 01138620313,
48. **MASCHIO GASPARDO S.P.A.**, con sede in Campodarsego, via Marcello n. 73, codice fiscale 03272800289,
49. **MATERMACC SRL**, con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/C, codice fiscale 01637150267,
50. **MECAER AVIATION GROUP S.P.A. IN BREVE MAG S.P.A.**, con sede in Borgomanero, via per Arona n. 46, codice fiscale 01415510039,
51. **MICRA SRL**, con sede in Romans D'Isonzo, via Armentaressa n. 16, codice fiscale 00496010315,
52. **MOROSO S.P.A.**, con sede in Tavagnacco, Cavalicco, via Nazionale n. 60, codice fiscale 00272580309,
53. **PMP PRO - MEC S.P.A.**, con sede in Coseano, via dell'Industria n. 2, codice fiscale 01924790304,
54. **RINALDINGROUP S.R.L.**, con sede in Ponte di Piave, via dell'Artigianato n. 15, codice fiscale 03211360262,
55. **S.A.I.E.E. - SRL**, con sede in Pagnacco, via Braida Grande n. 6/8, codice fiscale 01412600304,
56. **SANTA MARGHERITA S.P.A.**, con sede in Dolce', fraz. Volargne, via del marmo 1098 n., codice fiscale 00828210237,
57. **SERGIO BASSAN S.R.L.**, con sede in Costabissara, strada provinciale del Pasubio n. 64, codice fiscale 03745140248,
58. **SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**, con sede in Venezia, fondamenta S. Giobbe Cannaregio n. 873, codice fiscale 04516580273,
59. **SMS GROUP S.P.A.**, con sede in Tarcento, via Udine n. 103, codice fiscale 00284810173,
60. **SOFIA RICERCA & INNOVAZIONE SRL**, con sede in Udine, via Marquardo n. 49, codice fiscale 02812680300,
61. **SOFIDEL - SOCIETA' PER AZIONI**, con sede in Porcari, via Giuseppe Lazzareschi n. 23, codice fiscale 01256000462,
62. **TONELLO FRATELLI S.R.L.**, con sede in Motta Di Livenza, via Enrico Mattei n. 9, codice fiscale 03963140268,
63. **TONON & C. SPA**, con sede in Manzano, via Armando Diaz n. 22, codice fiscale

00151300308,

64. **UMANA S.P.A.**, con sede in Venezia, via Colombara n. 113, codice fiscale 05391311007,

65. **ZIGNAGO POWER S.R.L.**, con sede in Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n. 8, codice fiscale 03849180272,

66. **ZIGNAGO VETRO S.P.A. CON LA SIGLA "Z.V. S.P.A."**, con sede in Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n. 8, codice fiscale 00717800247.

Luca Perini

